la CRONACA di RAVENNA

Economia

12 Giugno 2024

Domus Nova e Clinica San Francesco: in tre anni investiti oltre 5 milioni

Dal 2021 nuove aree di accettazione, ampliamento delle sale d'attesa e percorsi semplificati per i pazienti, installazione di una nuova Risonanza Magnetica d'avanguardia, modernizzazione delle sale operatorie

12 Giugno 2024

Sono stati presentati oggi gli investimenti realizzati dal Gruppo Garofalo Health Care (GHC) presso Domus Nova e Clinica San Francesco, a tre anni dall'acquisizione delle due strutture di Ravenna.

L'incontro odierno, alla presenza di Maria Laura Garofalo, Amministratore Delegato del Gruppo GHC, Michele de Pascale, Sindaco di Ravenna e Tiziano Carradori, direttore generale Ausl Romagna, è stata l'occasione per riepilogare gli investimenti di miglioramento tecnologico ed efficientamento che hanno coinvolto sia Domus Nova che Clinica San Francesco, attraverso un piano del valore di oltre 5 milioni di euro.

In entrambe le strutture sono stati ridisegnati i percorsi di accettazione dei pazienti con l'introduzione di nuove aree all'ingresso, l'ampliamento delle sale d'attesa e la semplificazione dei collegamenti per un accesso più agevole alle prestazioni ambulatoriali.

Presso Domus Nova sono state ristrutturate le aree di pre-ricovero con personale dedicato e sono stati effettuati ottimizzazioni nei reparti di degenza per migliorare il comfort ambientale. Le sale operatorie sono state modernizzate con nuove tecnologie ed è stata creata un'area per la recovery room. Un'importante innovazione ha riguardato l'installazione di una Risonanza Magnetica 1,5 Tesla, la prima nella provincia con un gantry di 70 cm, che migliora la tollerabilità per pazienti obesi o claustrofobici e utilizza tecnologia di micro-raffreddamento per ridurre l'uso di elio, riducendo l'impatto ambientale.

Presso la Clinica San Francesco è stato creato un nuovo ambulatorio chirurgico per interventi di oculistica e ortopedia, dotato di una sala chirurgica di circa 40 metri quadri con logistica e percorsi strutturali avanzati, che la rendono simile a un comparto operatorio multi-specialistico. Inoltre, il Servizio di Fisioterapia è stato ampliato per includere la preparazione preoperatoria con programmi di terapia fisica, riducendo i tempi di riabilitazione post-chirurgica. Un altro investimento significativo è stato il

progetto Osco, che ha portato all'apertura anticipata dell'ospedale di comunità Darsena, operativo da marzo 2023, realizzato rapidamente grazie alla collaborazione tra San Francesco e AUSL Romagna.

Per Maria Laura Garofalo, Ad del Gruppo Garofalo Health Care, *«fin dall'acquisizione di Domus Nova e San Francesco abbiamo iniziato un progetto ambizioso di ampliamento dei servizi per i cittadini, di ammodernamento delle tecnologie e ampliamenti degli spazi per un miglioramento del servizio al paziente. I nostri investimenti confermano l'impegno verso il territorio con una collaborazione pubblico-privato proficua e costruttiva nell'interesse dell'intero sistema»*.

«In tre anni di attività - ha dichiarato il sindaco - abbiamo rilevato da parte del gruppo GHC positivi investimenti per le strutture convenzionate Domus Nova e San Francesco che hanno portato a miglioramenti nella qualità dei servizi, nell'innovazione tecnologica e nell'efficienza operativa e un buon spirito di collaborazione con l'azienda AUSL.
Si tratta di una sinergia che se è virtuosa, nella consapevolezza del ruolo prioritario che ha nel nostro territorio la sanità pubblica, può contribuire a rafforzare ulteriormente i servizi sanitari a disposizione dei cittadini e delle cittadine del nostro territorio e a perseguire una reale universalità del diritto alla salute».

«Tutti gli interventi che mirano a innalzare la qualità delle prestazioni e a facilitare i percorsi dei cittadini nell'accesso alle cure, come in questo caso, vanno salutati positivamente. E rafforzano l'importanza della collaborazione fra pubblico e privato, finalizzata a rispondere ai bisogni di salute della popolazione», ha aggiunto Tiziano Carradori, direttore generale Ausl Romagna.

© copyright la Cronaca di Ravenna